

Bando di concorso per l'assegnazione di borse di ricerca

Il **Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS)**, autorizzato dal Consiglio di Stato, mette a concorso le borse di ricerca per il 2024/26 (1. gennaio 2024 - 31 dicembre 2026). Le borse di ricerca sono destinate a studiose e studiosi che preparano ricerche su temi che rientrano negli scopi previsti dall'*Ordinanza sulle lingue nazionali e la comprensione tra le comunità linguistiche* del 4 giugno 2010.

Le attribuzioni sono suddivise in due categorie per un totale massimo di 8 assegnazioni. Si privilegiano candidature che intendono sviluppare una carriera in ambito accademico. Per docenti è previsto lo sgravio orario.

CATEGORIA A: borse di ricerca per esordienti

4 borse sono riservate a studiose e studiosi intenzionati ad avviare o a sviluppare un'attività di ricerca, in grado di dimostrare capacità di svolgere convenientemente l'intero percorso.

CATEGORIA B: borse di ricerca per avanzati

4 borse sono riservate a studiose e studiosi che hanno già conseguito risultati riconosciuti nel campo della ricerca, con una solida bibliografia.

Norme di concorso

1. Settori di ricerca

Sono tenute in considerazione ricerche d'interesse per la cultura del Ticino volte a rafforzare la memoria storica, la visibilità e l'identità culturale del territorio. I temi devono rientrare negli scopi previsti dall'*Ordinanza sulle lingue nazionali e la comprensione tra le comunità linguistiche* a proposito della promozione della lingua e cultura italiana e valorizzare i patrimoni culturali della Svizzera italiana. Si privilegiano i fondi custoditi presso l'Archivio di Stato, le Biblioteche cantonali, il Centro di dialettologia e di etnografia e la Pinacoteca cantonale Giovanni Züst che non rientrano nelle attività correnti degli istituti, presso le cui sedi è disponibile l'elenco dei fondi interessati.

2. Requisiti

2.1. Sono considerati fattori fondamentali di ammissibilità:

- a) domicilio nel Cantone Ticino da almeno 5 anni oppure
- b) domicilio trasferito per ragioni di studio o di lavoro fuori Cantone per un massimo di 10 anni, purché preceduto da un domicilio continuato nel Cantone di almeno 5 anni.

2.2. È necessario il possesso di un titolo universitario: master per la categoria A e master, dottorato o post-doc per la categoria B.

2.3. Per parità di trattamento sarà data priorità alle candidature che non hanno mai beneficiato di una borsa in precedenza.

2.4. Non possono venire considerati ammissibili progetti di candidate e candidati:

- a) che svolgono un'attività universitaria in qualità di assistente, ricercatore/ricercatrice o professore/professoressa che beneficia di un contributo remunerativo alla ricerca all'interno della struttura di questi istituti;
- b) che svolgerebbero il progetto insieme ad un altro ricercatore o ricercatrice, o in gruppo;
- c) che sono al beneficio della pensione.

3. Domande di partecipazione

3.1. Norme generali

- a) le domande e i documenti relativi vanno presentati:
in formato elettronico all'indirizzo decs-dc@ti.ch
- b) la scadenza del concorso è fissata lunedì 2 ottobre 2023 alle ore 18.00 (fa stato l'orario di invio elettronico);
- c) le domande tardive o incomplete non saranno prese in considerazione;
- d) le domande devono essere redatte e firmate sui moduli di partecipazione da scaricare dal sito <https://www4.ti.ch/decs/dcsu/usc/promozione-culturale/borse-di-ricerca>.

3.2. Documentazione necessaria per la candidatura

Le domande devono essere corredate dai seguenti documenti:

Per tutte le candidature

- a) lettera di presentazione e motivazione della ricerca;
- b) modulo di partecipazione;
- c) curriculum vitae completo;
- d) progetto di ricerca e piano particolareggiato del lavoro secondo lo schema esposto al punto 3 nel documento "Indicazioni complementari al bando di concorso per borse di ricerca 2024/26", scaricabile dal sito <https://www4.ti.ch/decs/dcsu/usc/promozione-culturale/borse-di-ricerca>.

Documenti specifici per candidati della Categoria A

- e) fotocopia dei titoli di studio;
- f) copia di eventuali ricerche precedentemente realizzate (lavoro di diploma, tesi di laurea, ecc.);
- g) attestato rilasciato da un/una docente universitario/a o da un/una esperto/a riconosciuto/a (*tutor*) che garantisca l'idoneità del/la candidato/a e l'interesse del progetto impegnandosi a seguirne la realizzazione. I/Le *tutor* sono tenuti a mantenere il contatto con la DCSU e si impegneranno inoltre ad accompagnare con una lettera di approvazione i rapporti quadrimestrali intermedi e a formulare, a lavoro ultimato, un rapporto conclusivo all'attenzione della Commissione di valutazione delle borse (Commissione culturale consultiva).

Documenti specifici per candidati della Categoria B

- h) elenco completo delle pubblicazioni scientifiche.

4. Esame delle domande, competenze decisionali e vie di ricorso

Le domande sono esaminate e preavvisate dalle esperte e dagli esperti di settore della Commissione culturale consultiva con l'apporto di esperti esterni. La decisione di attribuzione spetta al Consiglio di Stato. Trattandosi di una procedura di concorso al merito, le decisioni non sono soggette a ricorso o a richieste di riesame. Sarà possibile designare candidature subentranti in caso di rinuncia e assegnare un numero di borse inferiore al previsto in caso di carenza di progetti considerati meritevoli.

È possibile concorrere solo in una delle due categorie.

5. Obblighi dei beneficiari

I beneficiari e le beneficiarie sono tenuti a:

- a) sottoscrivere l'impegno di rispettare le condizioni del concorso;

- b) segnalare tempestivamente eventuali cambiamenti passibili di pregiudicare l'esecuzione della ricerca nei termini previsti dal bando. I/Le concorrenti potranno venire convocati per un colloquio di chiarimento in merito;
- c) presentare quadrimestralmente alla Commissione, tramite la DCSU, un rapporto sull'avanzamento della ricerca, secondo le modalità previste per la specifica categoria; potrà inoltre essere richiesta a metà periodo la valutazione dello stato dei lavori;
- d) consegnare alla DCSU, al più tardi 4 mesi dopo la scadenza del periodo di ricerca, tre esemplari cartacei del lavoro e una copia in formato elettronico. Per i progetti della Categoria A, il lavoro deve essere accompagnato dal rapporto conclusivo del/della *tutor*. Dopo l'approvazione del lavoro finale da parte della Commissione, il DECS metterà questi lavori a disposizione di biblioteche o di istituti culturali cantonali, dove potranno essere consultati dalle persone interessate;
- e) è possibile richiedere di mantenere confidenziale il lavoro finale e bloccarne la consultazione quando è prevista una pubblicazione editoriale. Il blocco ha una durata massima di 3 anni a partire dalla consegna ed è prorogabile su richiesta motivata e inoltrata prima della scadenza;
- f) in caso di interesse da parte del DECS, in particolare per lavori destinati a pubblicazioni in collane delle Edizioni dello Stato, il lavoro finale potrebbe essere presentato pubblicamente e il ricercatore o la ricercatrice sono tenuti ad essere disponibili per tale evento.

6. Importi corrisposti e condizioni d'impiego

6.1. Categoria A

- a) Per i beneficiari e le beneficiarie delle borse della Categoria A, l'importo della borsa è fissato a fr. 85'000.-. Questo importo viene corrisposto per una ricerca che richieda un impegno a tempo pieno per due anni. Ai borsisti e alle borsiste, previa autorizzazione della DCSU, è concessa la possibilità di assumere un'occupazione accessoria a condizione che questa non oltrepassi il 30% del tempo d'impiego annuale. È richiesto l'invio del contratto di lavoro.
- b) Può essere riconosciuto un importo fino ad un massimo di fr. 2'500.- quale rimborso di spese documentate al termine della ricerca (per le trasferte si riconoscono solo quelle fuori Cantone).

6.2. Categoria B

- a) Per i beneficiari e le beneficiarie di borse della Categoria B, l'importo della borsa è fissato a fr. 115'000.- corrisposti per una ricerca che richieda un onere lavorativo a tempo pieno per un anno, o un impegno a tempo parziale per due anni.
- b) Può essere riconosciuto un importo massimo di fr. 2'500.- quale rimborso di spese documentate al termine della ricerca (per le trasferte si riconoscono solo quelle fuori Cantone).

7. Versamento degli assegni e degli oneri sociali

- a) Gli assegni di ricerca sono di regola versati in rate quadrimestrali anticipate, con sospensione del versamento delle ultime due rate fino alla consegna e approvazione del lavoro completo.
- b) Verranno dedotti i contributi AVS/AI/IPG/AD/LAINF/CP a carico del/della dipendente e verranno corrisposti in modalità adeguata gli oneri sociali a carico del datore di lavoro.

8. Sanzioni

In caso di attestazioni inveritiere, inadempienze gravi o comprovato plagio scientifico, il Cantone si riserva di interrompere l'erogazione della borsa e, a seconda della gravità del caso, di esigere il rimborso delle rate già versate.

9. Recapiti per informazioni e corrispondenza

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

Divisione della cultura e degli studi universitari
viale S. Franscini 30a
6501 Bellinzona

decs-dc@ti.ch

tel. 091 8141300